



**PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO DI LOTTA
OBBLIGATORIA AL CANCRO COLORATO DEL PLATANO (*Ceratocystis fimbriata* f. sp. *platani*)**

ABBATTIMENTO PLATANI INFETTI

L'abbattimento dei platani infetti da *Cancro colorato del platano* (*Ceratocystis fimbriata*) e dei loro contermini deve avvenire secondo le seguenti modalità atte a ridurre i rischi di contagio agli altri platani presenti:

- a) effettuare gli abbattimenti possibilmente durante i periodi asciutti;
- b) ricoprire il terreno circostante le piante da abbattere con robusti teli di plastica, allo scopo di raccogliere la segatura ed il materiale di risulta. E' consentito, in sostituzione, l'utilizzo di un aspiratore in caso di superfici asfaltate o cementate. Al fine di ridurre al massimo il rischio di dispersione della segatura, questa deve essere bagnata con sali quaternari di ammonio all'1%;
- c) evitare la dispersione di segatura, abbattendo la pianta con un unico taglio basale; ove non possibile, effettuando il minor numero di tagli, in particolar modo a livello delle parti infette delle piante; ove possibile, utilizzare motoseghe attrezzate per il recupero della segatura e svolgere le operazioni in assenza di pioggia e vento;
- d) dopo il taglio dei soggetti infetti e dei contermini, procedere preferibilmente all'estirpazione delle ceppaie tramite cavaceppi o ruspe; successivamente, disinfettare le buche con sali quaternari di ammonio all'1%. Qualora tale operazione fosse impossibile, tagliare il ceppo e le radici affioranti, ad almeno 20 cm sotto il livello del suolo, procedendo poi alla disinfezione delle ceppaie con sali quaternari di ammonio all'1% o altri prodotti idonei. Nel caso in cui le operazioni sopradescritte non potessero trovare pratica applicazione, tagliare le ceppaie e le radici affioranti al livello del suolo, possibilmente devitalizzando la parte residua tramite idonei prodotti diserbanti, utilizzando prodotti registrati a tale uso;
- e) al termine delle operazioni, tutta la zona interessata dagli abbattimenti deve essere disinfettata con sali quaternari di ammonio all'1%; analogamente devono essere disinfettati tutti gli attrezzi usati per l'esecuzione dei tagli con sali quaternari di ammonio all'1% o con ipoclorito di sodio al 2%;

POTATURE ALLA CHIOMA E SPOLLONATURE

Gli interventi di potatura e spollonatura sono eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) disinfettare le superfici con diametro pari o superiore a 10 cm con fungicidi registrati;
- b) disinfettare, nel passaggio da una pianta all'altra, gli attrezzi di taglio con sali quaternari di ammonio all'1% o con ipoclorito di sodio al 2%;
- c) gli interventi vanno eseguiti in un periodo asciutto e durante il riposo vegetativo delle piante;
- d) in aree (strade o porzioni di esse, piazze, parchi, giardini, ecc.) ove sono presenti focolai di *Cancro colorato del platano* è vietata la potatura dei platani fino alla completa eliminazione delle piante colpite;

RECISIONI RADICALI PER SCAVI EFFETTUATI IN PROSSIMITA' DELLE PIANTE

Durante l'esecuzione degli scavi in prossimità delle piante dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni

- a) limitare il più possibile le ferite all'apparato radicale, effettuando gli scavi a congrua distanza dal colletto;
- b) disinfettare prontamente, con fungicidi registrati, le eventuali lesioni o abrasioni alle radici, per evitare l'ingresso di agenti patogeni;
- c) in aree (strade o porzioni di esse, piazze parchi, giardini, ecc.) ove sono presenti focolai di *Cancro colorato del platano* è vietata, la recisione radicale dei platani fino alla completa eliminazione delle piante colpite.

TRASPORTO DEL LEGNAME INFETTO

Qualora i residui degli abbattimenti di platani infetti da *Cancro colorato del platano* o sospetti di infezione non vengano distrutti sul posto, il trasporto del legname e degli altri residui dovrà avvenire alle seguenti condizioni:

- a) nel più breve tempo possibile dal taglio delle piante;
- b) trattamento del materiale con sali quaternari di ammonio all'1%;
- c) copertura del carico con teloni o utilizzazione di un camion telonato.

SMALTIMENTO DEL LEGNAME INFETTO

Lo smaltimento del legname infetto deve essere eseguito con una delle seguenti modalità:

- a) distruzione tramite il fuoco sul luogo dell'abbattimento od in area appositamente individuata nei pressi ma adeguatamente lontana da altri platani;
- b) incenerimento mediante combustione in impianti quali inceneritori dei rifiuti o centrali termiche;
- c) conferimento ad un'industria per la trasformazione in carta/cartone, pannelli truciolari trinciati o sfogliati dopo trattamento termico;
- d) smaltimento in discarica assicurandone l'immediata copertura;
- e) conferimento all'industria di essiccazione a caldo, in forno, fino a raggiungere un'umidità inferiore al 20%, secondo un programma tempo/temperatura ufficialmente approvato dall'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari, con marchio KD (Kiln Dried) apposto sul legname trattato.